

23 Giu
2020

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

PROGETTAZIONE E ARCHITETTURA

A Castel Guelfo (Bo) al via il nuovo Hq di Coop Reno firmato Politecnica-Fabrica Lab

M.Fr.

Il cantiere del nuovo centro integrato progettato dalle due engineering sarà avviato nelle prossime settimane su un lotto di 19mila mq. Conclusione ne 2021

Stanno per partire i lavori del nuovo centro direzionale Coop Reno a Castel Guelfo (Bologna) commissionato a Politecnica e Fabrica Lab. La nuova struttura - un headquarter con una funzione e spazi lavorativi e sociali - sorgerà su un lotto di circa 19mila mq.

Il progetto si sviluppa in quattro edifici principali, connessi tra loro da una pensilina all'interno di un grande parco dedicato ad attività ricreative e sportive e dotato di aree gioco per bambini, generando un sistema che integra architettura e spazi verdi attrezzati.

Il primo edificio, quello degli uffici del quartier generale della cooperativa, si articola su una superficie di circa 3.500 mq. L'immobile si svilupperà su tre livelli e ospiterà luoghi di lavoro di elevata qualità come spazi ufficio, sale riunioni, aree relax e di servizio. Un passaggio coperto da una duna artificiale, perfettamente integrato



nel parco esterno, conetterà il primo edificio al secondo: l'auditorium con una capienza interna da quasi 300 posti. Infine, il terzo edificio, sviluppato su due livelli, ospiterà al piano terra gli spazi destinati alle famiglie ed alle attività ludiche per bambini, mentre, al piano superiore, sono previsti spazi di coworking destinati a giovani imprenditori ed alle start-up. Mentre il quarto edificio prevederà la parte dei magazzini.

Il nuovo progetto prevede l'installazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata per la riduzione dei consumi energetici attraverso l'utilizzo di un recuperatore di calore che permette il rinnovo costante dell'aria interna. Inoltre, sarà previsto un impianto idrico sanitario dotato di capacità di recupero e riciclo delle acque piovane. L'impianto solare termico potrà essere completato da un impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile in modo da rendere l'intero compendio autonomo dal punto di vista energetico. «I lavori - informa Andrea Mascherini, presidente del Cda di Coop Reno - inizieranno già nelle prossime settimane e si concluderanno nel 2021. Come Gruppo, nei prossimi tre anni abbiamo un obiettivo che complessivamente ci porterà vicino ai 250 milioni di fatturato e questo progetto è la dimostrazione concreta del nostro impegno». «Siamo orgogliosi di collaborare a questo importantissimo

progetto insieme ad un player di eccellenza come Coop Reno, uniti per delineare una best practice nel campo della progettazione sostenibile in Italia – ha detto Francesca Federzoni Ceo di Politecnica -. L'impronta ecologica del progetto è stata utilizzata come parametro attivo, predittivo e decisivo per tutte le scelte progettuali e per realizzare un edificio con i più alti parametri di sostenibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ACCEDI/SCRIVITI

AGGIORNATO ALLE 09:01 - 25 GIUGNO

GAZZETTA DI MODENA**Noi**

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Modena » Cronaca

Politecnica progetta la sede di Coop Reno

23 GIUGNO 2020



La società modenese Politecnica, che si occupa di progettazione integrata, in collaborazione con Fabrica si è aggiudicata la progettazione del nuovo Centro Direzionale di Coop Reno (nella foto il rendering) a Castel Guelfo di Bologna che sarà un headquarter con una funzione e spazi lavorativi e sociali, organizzato secondo i principi della condivisione e della sostenibilità.

L'intervento, guidato dai principi di conservazione delle aree verdi e rispetto dell'ambiente, riguarderà un lotto di circa 19.000 metri quadrati. Coop Reno è una cooperativa di consumatori della grande distribuzione da oltre 30 anni. In Emilia Romagna e Veneto ha 45 punti vendita, uno modenese a Camposanto. —

A CASTELGUELFO

Politecnica progetta la sede di Coop Reno



La società modenese Politecnica, che si occupa di progettazione integrata, in collaborazione con Fabrica si è aggiudicata la progettazione del nuovo Centro Direzionale di Coop Reno (nella foto il rendering) a Castel Guelfo di Bologna che sarà un headquarter con una funzione e spazi lavorativi e sociali, organizzato secondo i principi della condivisione e della sostenibilità.

L'intervento, guidato dai principi di conservazione delle aree verdi e rispetto dell'ambiente, riguarderà un lotto di circa 19.000 metri quadrati. Coop Reno è una cooperativa di consumatori della grande distribuzione da oltre 30 anni. In Emilia Romagna e Veneto ha 45 punti vendita, uno modenese a Camposanto. —



Uffici, sport e aree gioco Sta arrivando Coop Reno

L'azienda sposta a Poggio Piccolo di Castel Guelfo il centro direzionale
Previsti quattro edifici con un'attenzione particolare all'ambiente

CASTEL GUELFO

Le infrastrutture e servizi fanno la differenza quando si tratta di attrarre progetti ambiziosi. È il caso di Castel Guelfo, che grazie alla zona industriale di Poggio Piccolo e alla vicinanza dell'A14, è stato scelto da Coop Reno, per creare un nuovo centro funzionale, che non sarà soltanto una struttura composta da uffici per le attività amministrative della cooperativa. Si parla, infatti, di un complesso, che verrà costruito a partire già dalle prossime settimane e dovrà essere pronto nel 2021, che comprende un grande parco per fare sport e altre attività ricreative con aree gioco per bambini, aree relax, un auditorium, spazi per lavorare insieme.

Il progetto del nuovo centro direzionale di Coop Reno, che

conta 44 supermercati tra l'Emilia Romagna e il Veneto, si sviluppa in quattro edifici, connessi da una pensilina all'interno di un grande parco, su una superficie di 19mila metri quadrati (l'area di progetto è di quasi 7mila). Il primo edificio ospiterà gli uffici del quartier generale della cooperativa su tre livelli in circa 3.500 metri quadri. Una 'duna' artificiale collegherà il primo stabile al secondo che ospita un auditorium con una capienza di quasi 300 posti. Infine, il terzo edificio avrà due piani: il piano terra dedicato alle famiglie, con spazi di condivisione e attività

IL PRESIDENTE MASCHERINI

«Abbiamo un piano per aumentare fatturato, numero dei supermercati e dei distributori»

ludiche per bambini; salendo, spazi di coworking per giovani imprenditori e startup. Il quarto stabile è riservato ai magazzini. Il nuovo centro, progettato da Politecnica in collaborazione con Fabrica, ha come parola d'ordine la sostenibilità. Gli impianti sono pensati per ottenere il massimo risparmio di energia elettrica e termica. Tra le altre cose, ci sarà anche un impianto idrico sanitario per recupero e riciclo della pioggia. Poi si pensa a un impianto fotovoltaico per produrre energia rinnovabile così da garantire autonomia energetica.

«Coop Reno ha un piano industriale dei prossimi anni molto importante, con un obiettivo di aumentare fatturato, numero di supermercati e numero di distributori – dice Andrea Mascherini, presidente del CdA della cooperativa –, Castel Guelfo è vicino ai principali nodi di comuni-





Andrea Mascherini, presidente del cda di Coop Reno

cazione come il casello autostradale. Come Gruppo, nei prossimi tre anni abbiamo un obiettivo che complessivamente ci porterà vicino ai 250 milioni di fatturato». E aggiunge: «Nel nostro piano di sviluppo, l'appennino modenese e quello romagno-

lo saranno centrali, per cui contiamo di avvicinarci a quella zona. Il progetto che abbiamo scelto è all'avanguardia sia nell'idea che nella realizzazione, materiali e tecniche molto legati alla green economy».

Matteo Radogna

IL NUOVO HQ DI COOP RENO FIRMATO POLITECNICA-FABRICA LAB

Publicato il 24 giugno 2020

Il cantiere del nuovo centro integrato progettato dalle due engineering sarà avviato nelle prossime settimane su un lotto di 19mila mq.

Stanno per partire i lavori del nuovo centro direzionale Coop Reno a Castel Guelfo (Bologna) commissionato a Politecnica e Fabrics Lab. Il progetto si sviluppa in quattro edifici principali, connessi tra loro da una pensilina all'interno di un grande parco dedicato ad attività ricreative e sportive e dotato di aree gioco per bambini, generando un sistema che integra architettura e spazi verdi attrezzati.

Il primo edificio, quello degli uffici del quartier generale della cooperativa, si articola su una superficie di circa 3.500 mq. L'immobile si svilupperà su tre livelli e ospiterà luoghi di lavoro di elevata qualità come spazi ufficio, sale riunioni, aree relax e di servizio. Un passaggio coperto da una duna artificiale, perfettamente integrato nel parco esterno, conetterà il primo edificio al secondo: l'auditorium con una capienza interna da quasi 300 posti. Infine, il terzo edificio, sviluppato su due livelli, ospiterà al piano terra gli spazi destinati alle famiglie ed alle attività ludiche per bambini, mentre, al piano superiore, sono previsti spazi di coworking destinati a giovani imprenditori ed alle start-up. Mentre il quarto edificio prevederà la parte dei magazzini.



Il nuovo progetto prevede l'installazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata per la riduzione dei consumi energetici attraverso l'utilizzo di un recuperatore di calore che permette il rinnovo costante dell'aria interna. Inoltre, sarà previsto un impianto idrico sanitario dotato di capacità di recupero e riciclo delle acque piovane. L'impianto solare termico potrà essere completato da un impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile in modo da rendere l'intero compendio autonomo dal punto di vista energetico. «I lavori - informa Andrea Mascherini, presidente del Cda di Coop Reno - inizieranno già nelle prossime settimane e si concluderanno nel 2021. Come Gruppo, nei prossimi tre anni abbiamo un obiettivo che complessivamente ci porterà vicino ai 250 milioni di fatturato e questo progetto è la dimostrazione concreta del nostro impegno».

«Siamo orgogliosi di collaborare a questo importantissimo progetto insieme ad un player di eccellenza come Coop Reno, uniti per delineare una best practice nel campo della progettazione sostenibile in Italia - ha detto Francesca Federzoni Ceo di Politecnica -. L'impronta ecologica del progetto è stata utilizzata come parametro attivo, predittivo e decisivo per tutte le scelte progettuali e per realizzare un edificio con i più alti parametri di sostenibilità».

Vai alla scheda dello studio di progettazione: [POLITECNICA INGEGNERIA E ARCHITETTURA](#)

Categorie: [Architettura](#)

LA RIVISTA